



CITTÀ DI REGGIO CALABRIA



Ministero della Giustizia

**Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Calabria**

PROTOCOLLO D'INTESA

**PER L'ISTITUZIONE DELL'UFFICIO PER LA GIUSTIZIA RIPARATIVA DI
REGGIO CALABRIA DENOMINATO**

“MANDELA'S OFFICE”

TRA

IL COMUNE DI REGGIO CALABRIA

E

IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

**DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
(CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA CALABRIA)**

Premesso che

- il Comune di Reggio Calabria intende promuovere, nell'ambito del proprio territorio, l'esecuzione di servizi che mettano al centro la persona umana e la tutela delle vittime del reato, attraverso la esigibilità concreta di nuovi modelli di “Giustizia Riparativa”, essenzialmente volti a riparare e prevenire le condotte delittuose, a favorire la risocializzazione dei soggetti provenienti dai circuiti penali, contesto penale adulti e minori, avuto particolare riguardo alle donne detenute ed agli stranieri detenuti o comunque privati o limitati nella libertà personale e, più in generale, alla formazione alla legalità ed alla strutturazione ed implementazione di modelli di *governance* inter-istituzionali e sociali, stabili, coesi e trasversali;
- il Centro Giustizia Minorile per la Calabria, intende favorire l'avvio, l'implementazione ed il consolidamento delle attività di “Giustizia Riparativa” nella Città di Reggio Calabria, essendo competente istituzionalmente su tutto il territorio della Regione Calabria ed, in particolare, per quel che concerne la

Città di Reggio Calabria, per la struttura dell'Ufficio Servizio Sociale per Minorenni e della Comunità Ministeriale per Minori;

- assume significativo valore di rilevanza sociale poter realizzare le dette attività di "Giustizia Riparativa" in un bene confiscato alla criminalità organizzata ed assegnato al Comune di Reggio Calabria dall'Agenzia Nazionale dei Beni Confiscati

SI CONVIENE E SI STIPULA

il presente Protocollo d'Intesa tra il Comune di Reggio Calabria, nella persona del Sindaco, avv. Giuseppe Falcomatà, in collaborazione con il Garante comunale dei diritti delle persone private della libertà personale, avv. Agostino Siviglia e l'Assessore comunale al Welfare e Partecipate, dott.ssa Lucia Anita Nucera e il Ministero della Giustizia, Centro per la Giustizia Minorile per la Calabria, nella persona della Dirigente, dott.ssa Isabella Mastropasqua.

Art. 1

Premesse

Le premesse sopra riportate costituiscono parte integrante del presente Protocollo.

Art. 2

L'Ufficio per la Giustizia Riparativa di Reggio Calabria (*"Mandela's Office"*)

Con il presente Protocollo si istituisce l'Ufficio per la Giustizia Riparativa di Reggio Calabria, d'ora in poi, denominato *"Mandela's Office"*.

Art. 3

L'impegno del Comune di Reggio Calabria (Sede Istituzionale del *"Madelas' Office"* e avvio dell'attività funzionale)

- 1) Il Comune di Reggio Calabria si impegna a destinare quale Sede Istituzionale del *"Madela's Office"* l'appartamento sito in Reggio Calabria, via Diana n. 6, bene confiscato alla criminalità organizzata ed assegnato al Comune di Reggio Calabria dall'Agenzia Nazionale dei Beni Confiscati.
- 2) Al fine di favorire l'avvio dell'attività funzionale del *"Mandela's Office,"* il Comune di Reggio Calabria si impegna, in via transitoria e fino all'assegnazione esternalizzata dei singoli servizi di "Giustizia Ripartiva", a ripristinare l'impianto elettrico dell'appartamento di via Diana n. 6; a sostenere, transitoriamente, il costo delle utenze; a ritinteggiare le pareti interne, anche avvalendosi della Convenzione siglata, il 21 dicembre 2016, con il Tribunale e la Procura per i Minorenni di Reggio Calabria ed il Centro per la Giustizia Minorile per la Calabria *"Per lo svolgimento di lavoro di pubblica utilità dei minori e giovani adulti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria"*; a sostenere le spese di trasporto del mobilio necessario per



allestire il "*Mandela's Office*"; ad espletare apposita procedura ad evidenza pubblica, per il tramite del Settore Welfare e Partecipate, per la individuazione degli stakeholder (portatori di interesse) che comporranno il "Tavolo Permanente per la Giustizia Riparativa", di cui al successivo Art. 5; ad espletare le procedure di evidenza pubblica volte ad individuare i soggetti, rientranti nelle categorie di cui all'art. 48 del codice antimafia, cui affidare lo svolgimento di una o più delle attività necessarie al funzionamento del *Mandela's Office*, secondo le indicazioni del Tavolo Permanente per la Giustizia Riparativa, e, comunque, senza affidamento in concessione dell'immobile che rimane sotto la gestione dei sottoscrittori del Protocollo.

Art. 4

L'impegno del Centro per la Giustizia Minorile della Regione Calabria (Assegnazione di Personale dipendente del Ministero della Giustizia e mobilio)



- 1) Il Centro per la Giustizia Minorile per la Calabria si impegna ad assegnare per lo svolgimento dell'attività funzionale del "*Mandela's Office*" due esperti in mediazione dell'ufficio di Mediazione penale minorile, per almeno due volte alla settimana e, all'occorrenza, in tutte le occasioni in cui è richiesto un intervento di "Giustizia Riparativa" da parte dell'Autorità Giudiziaria Minorile nell'ambito delle competenze territoriali di Reggio Calabria, impegnandosi, altresì, ad implementare il numero delle dette unità di personale, compatibilmente con le proprie esigenze di servizio e di bilancio, anche attraverso apposita procedura ad evidenza pubblica, da espletarsi per il tramite dei propri Uffici amministrativi, per la individuazione di personale esterno altamente qualificato.
- 2) Al fine di allestire la sede del "*Mandela's Office*", il Centro per la Giustizia Minorile per la Calabria si impegna, altresì, a fornire tutto il mobilio necessario (scrivanie, computer, divani, quadri etc.), per il più completo funzionamento delle singole postazioni lavorative e, più in generale, dell'intera sede dell'Ufficio per la Giustizia Riparativa di Reggio Calabria.

Art. 5

Il Tavolo Permanente per la Giustizia Riparativa (Istituzione ed individuazione degli stakeholder)

- 1) Ai fini dell'implementazione dei singoli servizi di Giustizia Riparativa e, più in generale, della esigibilità concreta delle attività funzionali del "*Mandela's Office*", per come delineate nelle premesse, si istituisce il Tavolo Permanente per la Giustizia Riparativa.
- 2) Il Tavolo Permanente per la Giustizia Riparativa è composto dai soggetti sottoscrittori del presente Protocollo e dagli stakeholder che saranno individuati mediante la procedura ad evidenza pubblica di cui all'art. 3.
- 3) I soggetti sottoscrittori del presente Protocollo si impegnano a coinvolgere, fin d'ora, ai fini della più qualificata prospettiva progettuale dei singoli servizi di

Giustizia Riparativa, i soggetti istituzionali di riferimento ed, in particolare, i referenti istituzionali del Ministero della Giustizia e del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, in disparte dalla procedura ad evidenza pubblica di cui al precedente comma 2.

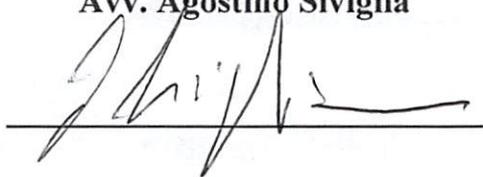
- 4) Il Tavolo Permanente per la Giustizia Riparativa si occuperà, in particolare, della stesura progettuale a valere sugli assi di intervento regionale, nazionale ed europeo, di volta in volta individuati, in conformità all'attività funzionale del "Mandela's Office" e, segnatamente, rivolti alla tutela delle vittime del reato; ai servizi di Giustizia Riparativa; alla risocializzazione dei soggetti provenienti dai circuiti penali, contesto penale adulti e minori; alla detenzione femminile; agli stranieri detenuti o comunque privati o limitati nella libertà personale e, più in generale, alla formazione alla legalità ed alla strutturazione ed implementazione di modelli di *governance* inter-istituzionali e sociali, stabili, coesi e trasversali.
- 5) Le attività del Tavolo Permanente per la Giustizia Riparativa, nonché le modalità di implementazione dei singoli servizi del "Mandela's Office", saranno promosse, coordinate e programmate, congiuntamente, dai soggetti sottoscrittori del presente Protocollo.

Art. 6 Durata

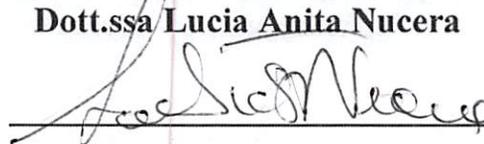
Il Presente Protocollo ha durata illimitata.

Reggio Calabria, 23/03/2018

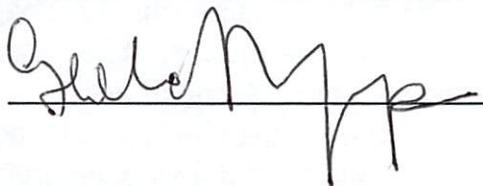
**Il Garante dei diritti dei detenuti del
Comune di Reggio Calabria
Avv. Agostino Siviglia**



**L'Assessore alle politiche sociali, welfare e
politiche della famiglia, pari opportunità,
minoranze linguistiche del Comune di R.C.
Dott.ssa Lucia Anita Nucera**



**Il Direttore del Centro per la giustizia
minorile per la Calabria
Dott.ssa Isabella Mastropasqua**



**Il Sindaco
del Comune di Reggio Calabria
Avv. Giuseppe Falcomatà**

